



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

Verbale sommario n. 1 Riunione del Consiglio del 16 gennaio 2017

Presenti:

DINO BIANCHI	Presidente
DANILO REPETTO	Vice Presidente
ANGELO MARIO BAVASTRO	Consigliere
MARCO GAGLIONE	Consigliere
GIACOMO MAZZARELLO	Consigliere

Il giorno 16 del mese di gennaio 2017, alle ore 18.00, presso la Sede amministrativa dell'Ente di gestione in via Umberto I n. 32/A, Bosio (AL), si è riunito il Consiglio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e passa all'esame dell'ordine del giorno.

Punto 1): *"Letture e approvazione del verbale della seduta del 20 dicembre 2017"*.

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del 20 dicembre 2017.

La votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, dà il seguente risultato:

Votanti n. 5;

Astenuti n. 0;

Favorevoli n. 5;

Contrari n. 0.

Punto 2): *"Designazione dei componenti della Consulta per la Promozione del territorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese"*.

Il Direttore relaziona in merito all'istruttoria condotta con il supporto dell'Ufficio Amministrativo, nelle persone del F.A. Annarita Benzo e dell'I.A. Donatello Traverso, per la verificare la correttezza formale delle domande pervenute, in ordine al termine di scadenza, alle modalità di presentazione e alla presenza della documentazione richiesta.

Il Direttore pertanto illustra i contenuti del verbale di istruttoria del 10/1/2017 (prot. APAP n. 41 del 11/1/2017).

Il Presidente, preso atto dell'istruttoria, richiamati gli obiettivi dichiarati dal Consiglio nella precedente deliberazione n. 21/2016, volti a garantire la maggiore rappresentatività possibile del territorio senza superare il numero massimo di sedici componenti della Consulta previsto dai precedenti atti di indirizzo e di definizione dei criteri preventivi propone di accogliere tutte le domande pervenute.

Il consigliere Bavastro evidenzia come questa decisione si configuri come atto politico, in difformità dall'indicazione tecnica fornita dagli Uffici dell'Ente.

Il Presidente evidenzia come, a seguito della candidature pervenute, alcune categorie non sono rappresentate e altre risultano in sovrannumero, invita inoltre a considerare come alcuni degli Statuti delle Associazioni in sovrannumero presentino finalità riconducibili a categorie in tutto o in parte non rappresentate come ad esempio quelle agricole, commerciali e artigiane.

Posto ai voti l'adozione della presente deliberazione, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Visto che la votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Votanti: 5;

Astenuti: 1 (Mario Bavastro);

Favorevoli: 4;

Contrari: 0.

Punto 3): *“Valutazione finale concernente il raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore dell'Ente per l'anno 2016”*

Il Direttore ricorda ai presenti i contenuti della D.G.R. n. 71-2681 del 21/12/2015 inerente il nuovo sistema di valutazione dei dirigenti degli Enti strumentali di gestione delle AANNPP.

Il Presidente, come previsto dalla L.R. n. 19/2009 e s.m.i., illustra e propone ai presenti la Scheda di Valutazione finale anno 2016 per l'assegnazione dell'Indennità di Risultato al Direttore F.F. dell'Ente, dott. Andrea De Giovanni.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all'unanimità con immediata esecutività.

Punto 4): *“Individuazione dell'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari”.*

Il Consiglio preso atto che ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare, in attesa di ricevere indirizzi da parte della Regione Piemonte, propone la costituzione dell'Ufficio competente per i Procedimenti Disciplinari in composizione monocratica, nominandone responsabile il Direttore F.F. dell'Ente, eventualmente supportato da dipendenti dell'Ente.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all'unanimità con immediata esecutività.

Punto 5): *“Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente”.*

Il Consiglio definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscano contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

Il Consiglio procede inoltre a individuare la responsabile dell'Area amministrativa F.A. Annarita Benzo quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente.

Posto ai voti, il presente punto è approvato all'unanimità con immediata esecutività.

Alle ore 19.55, esauriti gli argomenti in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Fatto, letto e sottoscritto.

Il Presidente
Dino Bianchi



Il Segretario verbalizzante
dott. Andrea De Giovanni

